

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto 7 gennaio 1999, n. 4.

Sospensione della Cooperativa «Via Antica Zecca» a r.l. di AOSTA dall'Albo regionale degli Enti ausiliari che gestiscono, senza fini di lucro, strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3433, in data 29 aprile 1994 di istituzione dell'Albo regionale degli Enti ausiliari che gestiscono, senza fini di lucro, strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti;

Richiamato il proprio decreto n. 830 in data 24 agosto 1995, con il quale la Cooperativa «Via Antica Zecca» a r.l., con sede operativa in AOSTA – Via St-Martin de Corléans n. 132/134, – è stata iscritta all'Albo regionale degli Enti ausiliari ai sensi della citata deliberazione n. 3433/1994;

Visto il D.P.R. 09.10.1990, n. 309 «Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4788 in data 21 dicembre 1998, di sospensione temporanea della Cooperativa «Via Antica Zecca» a r.l. dell'Albo regionale degli Enti ausiliari di cui all'art. 116 del D.P.R. n. 309/90, in quanto non sussistono i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi relativi al personale per l'esercizio da parte della predetta Cooperativa, delle funzioni in materia di riabilitazione e reinserimento sociale di soggetti alcolisti;

decreta

1) Per le motivazioni indicate in premessa, la Cooperativa «Via Antica Zecca» di AOSTA viene temporaneamente sospesa dall'Albo regionale degli Enti ausiliari, per la struttura semiresidenziale diurna denominata Comunità «Demos» ubicata in AOSTA – Via St-Martin de Corléans, 132/134 – già iscritta al predetto Albo ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/1990.

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

Arrêté n° 4 du 7 janvier 1999,

portant suspension de la coopérative «Via Antica Zecca a r.l.» d'AOSTE immatriculée au registre régional des organismes auxiliaires qui assurent la gestion, sans but lucratif, de structures pour la rééducation et la réinsertion sociale des toxicomanes.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3433 du 29 avril 1994 qui institue le registre régional des organisations auxiliaires qui assurent la gestion, sans but lucratif, de structures destinées pour la rééducation et à la réinsertion sociale des toxicomanes ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 830 du 24 août 1995, par lequel la coopérative «Via Antica Zecca a r.l.» ayant son siège opérationnel à AOSTE, 132/134, rue Saint-Martin-de-Corléans, a été inscrite au registre régional des organismes auxiliaires au sens de la délibération n° 3433/1994 ;

Vu le DPR n° 309 du 9 octobre 1990, portant texte unique des lois en matière de réglementation des stupéfiants et des psychotropes, de prévention, de soins et de rééducation des toxicomanes ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4788 du 21 décembre 1998, portant suspension temporaire de la coopérative «Via Antica Zecca a r.l.» immatriculée au registre régional des organisations auxiliaires visées à l'art. 116 du DPR n° 309/1990, étant donné que les conditions structurelles, technologiques et organisationnelles minimales relatives aux personnels ne sont plus réunies – conditions indispensables pour que ladite coopérative puisse exercer les fonctions en matière de rééducation et de réinsertion sociale des alcooliques ;

arrête

1) Pour les raisons visées au préambule, la coopérative «Via Antica Zecca» d'AOSTE, immatriculée au registre régional des organisations auxiliaires au sens de l'art. 116 du DPR n° 309/1990, est temporairement suspendue de la gestion du centre de jour dénommé «Communauté Demos», situé à AOSTE, 132/134, rue Saint-Martin-de-Corléans ;

2) Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 7 gennaio 1999.

Il Presidente
in qualità di Prefetto
VIÉRIN

Decreto 11 gennaio 1999, n. 7.

Nomina Commissione regionale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per l'anno 1999.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
NELLE SUE FUNZIONI PREFETTIZIE

Omissis

decreta

1) La Commissione regionale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per l'anno 1999 è composta come segue:

Presidente:

- Il Coordinatore del Dipartimento Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione Civile, dott. Piero LUCAT, quale delegato dal Presidente della Giunta regionale, e, in caso di assenza o impedimento del suddetto, il Direttore della Direzione Enti Locali, Sig.ra Nadia BENNANI o il Capo del Servizio Interventi Operativi della Direzione Protezione Civile, Sig.ra Marilina AMORFINI;

Componenti:

- a) dott. Antonino BAMBACE, Vice Questore Vicario, quale componente effettivo e, in caso di assenza o impedimento dello stesso, il dott. Michele STANIZZI, Primo Dirigente della Polizia di Stato, o il dott. Aurelio PODAVINI, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, o il dott. Michele SICURANZA, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, o il dott. Antonio GRAZIANI, Commissario della Polizia di Stato, o il Sig. Valter MARTINA, Ispettore Superiore Sostituto Ufficiale di P.S.;
- b) dott. Giovanni PATURZO, Dirigente del Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Regione Autonoma Valle d'Aosta, e, in caso di assenza o impedimento dello stesso, il dott. Carlo ORLANDI o il dott. Luigi SUDANO;
- c) ing. Edmond FREPPA, Coordinatore dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, e, in caso di assenza o impedimento dello stesso, il geom. Carlo CROCI o il geom. Luigi BASSIGNANA;
- d) ing. Giampiero BADINO, Comandante dei Vigili del Fuoco della Valle d'Aosta, o l'ing. Salvatore CORIALE,

2) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 7 janvier 1999.

Le président
en sa qualité de préfet,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 7 du 11 janvier 1999,

portant composition de la commission régionale de contrôle sur les locaux de spectacle public pour l'année 1999.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL
DANS L'EXERCICE DE SES FONCTIONS DE PRÉFET

Omissis

arrête

1) Pour l'année 1999, la commission régionale de contrôle sur les locaux de spectacle public est composée comme suit :

Président :

- le coordinateur du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile, M. Piero LUCAT, délégué par le Président du Gouvernement régional, ou, en cas d'absence ou d'empêchement du coordinateur, la directrice des collectivités locales Mme Nadia BENNANI ou le chef du Service des opérations de secours de la Direction de la protection civile, Mme Marilina AMORFINI ;

Membres :

- a) M. Antonino BAMBACE, vice-questeur vicair, en tant que membre titulaire ou, en cas d'absence ou d'empêchement de ce dernier, le premier directeur de la Police d'État, M. Michele STANIZZI ou le vice-questeur adjoint de la Police d'État, M. Aurelio PODAVINI ou le vice-questeur adjoint de la Police d'État, M. Michele SICURANZA ou le commissaire de la Police d'État, M. Antonio GRAZIANI ou l'inspecteur supérieur substitut officier de la sécurité publique M. Valter MARTINA ;
- b) M. Giovanni PATURZO, responsable du service d'hygiène publique de l'U.S.L. de la Région autonome Vallée d'Aoste, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de ce dernier, M. Carlo ORLANDI ou M. Luigi SUDANO ;
- c) M. Edmond FREPPA, coordinateur de l'assessorat régional des travaux publics, des infrastructures et de l'aménagement du territoire ou, en cas d'absence ou d'empêchement de ce dernier, M. Carlo CROCI ou M. Luigi BASSIGNANA ;
- d) M. Giampiero BADINO, commandant des sapeurs-pompiers d'AOSTE ou M. Salvatore CORIALE, son délégué, ou, en cas d'empêchement de ce dernier, M. Carmine

- suo delegato, o, in caso di impedimento di quest'ultimo, il perito Carmine SIMEONE;
- e) ing. Fabio INZANI, esperto in elettrotecnica o, in caso di assenza o impedimento dello stesso, il p.i. Mario AMICOSANTE;
- f) sig. Virgilio GRAZIO, quale membro effettivo, e sig. Mirko MINUZZO, quale membro supplente, in rappresentanza degli esercenti locali di pubblico spettacolo;
- g) il Sindaco o un suo delegato del Comune ove trovasi il locale di pubblico spettacolo;
- h) sig. Marino RENGHI, rappresentante delle organizzazioni sindacali.

2) A far parte della Commissione è chiamato, con voto consultivo, il dott. Domenico CHATRIAN, responsabile in materia di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro, il quale, in caso di impedimenti può designare un sostituto.

3) A far parte della Commissione è altresì chiamato, con voto consultivo, il Sig. Piercarlo RUSCI, rappresentante del Sindacato dei pubblici esercizi con orchestra, varietà e danze della Valle d'Aosta, o in caso di assenza o impedimento dello stesso, il sig. Silvestro MANCUSO, per i casi di sopralluogo o di esame di pratiche concernenti la categoria rappresentata.

4) A far parte della Commissione è chiamato, altresì, con voto consultivo, l'arch. Franco COMETTO, o, in caso di assenza o impedimento dello stesso, l'ing. Corrado TRASINO, in rappresentanza del CONI Valle d'Aosta, per i casi di sopralluogo o di esame di pratiche concernenti l'impiantistica sportiva.

5) La Commissione è integrata, per i soli casi di sopralluoghi ai circhi, o spazi destinati ad animali, dal dott. Mauro AMBROGIO, dirigente dell'U.O. Sanità Animale dell'U.S.L. o, in caso di impedimento dello stesso, da un suo delegato.

6) Un funzionario del Dipartimento Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione Civile fungerà da Segretario della Commissione.

7) Il Dipartimento Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione Civile è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 11 gennaio 1999.

Il Presidente
in qualità di Prefetto
VIÉRIN

Ordinanza 11 gennaio 1999, n. 10.

Disposizioni urgenti in merito allo scarico nella Dora Baltea di acque reflue non depurate di origine civile provenienti dal pozzetto B7 sito nel Comune di POLLEIN del collettore fognario del Consorzio Depurazione Fognature di Saint-Christophe-Aosta-Quart.

SIMEONE ;

- e) M. Fabio INZANI, expert en électrotechnique, ou, en cas d'absence ou d'empêchement de ce dernier, M. Mario AMICOSANTE ;
- f) M. Virgilio GRAZIO, en tant que membre titulaire et M. Mirko MINUZZO, en tant que membre suppléant, représentants des gestionnaires de salles de spectacle public ;
- g) le Syndic de la commune où se trouve la salle de spectacle concernée, ou son délégué ;
- h) M. Marino RENGHI, représentant des organisations syndicales.

2) Est nommé membre de la commission, avec voix consultative, M. Domenico CHATRIAN, responsable en matière de prévention des accidents et d'hygiène des lieux de travail qui, en cas d'empêchement, peut désigner un remplaçant ;

3) M. Piercarlo RUSCI, représentant du syndicat des locaux publics avec orchestre, variétés et danse de la Vallée d'Aoste, ou, en cas d'absence ou d'empêchement, M. Silvestro MANCUSO, sont également appelés à faire partie de la commission, avec voix consultative, en cas de constat ou d'examen de dossiers concernant la catégorie représentée ;

4) M. Franco COMETTO, représentant du CONI de la Vallée d'Aoste ou, en cas d'absence ou d'empêchement, M. Corrado TRASINO, sont également appelés à faire partie de la commission, avec voix consultative, en cas de constat ou d'examen de dossiers concernant les installations sportives ;

5) Dans les seuls cas de constats à effectuer dans les cirques ou dans des locaux destinés à des animaux, la commission s'adjoint du Dr Mauro AMBROGIO, responsable de l'unité opérationnelle de santé des animaux de l'U.S.L., ou, en cas d'empêchement de ce dernier, de son délégué.

6) Les fonctions de secrétaire de la commission sont exercées par un fonctionnaire du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile.

7) Le Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 11 janvier 1999.

Le président,
en sa qualité de préfet,
Dino VIÉRIN

Ordonnance n° 10 du 11 janvier 1999,

portant mesures urgentes en matière d'écoulement des eaux usées domestiques non traitées provenant du puisard B7, situé dans la commune de POLLEIN, faisant partie du collecteur des égouts du consortium d'épuration des égouts de Saint-Christophe, Aoste et Quart.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la nota prot. N. 1577/MM del 30 dicembre 1998 del Consorzio Depurazione Fognature di Saint-Christophe–Aosta–Quart con la quale si richiede l'emissione di un'ordinanza contingibile ed urgente al fine del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (Dora Baltea) delle acque reflue non trattate di origine civile provenienti dal pozzetto B7, sito nel Comune di POLLEIN, del collettore consortile, il cui scarico terminale è stato autorizzato con deliberazioni della Giunta regionale n. 6482 del 23 luglio 1993, n. 1332 del 22 marzo 1996 e n. 4901 del 21 ottobre 1997, al fine di consentire l'effettuazione di lavori di manutenzione alla stazione di sollevamento;

Ritenuto di dover rilasciare tale autorizzazione per il periodo compreso dal 18 al 25 gennaio 1999;

Vista la legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale 24 agosto 1982, n. 59;

Visto l'articolo 3 della legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Visto l'articolo 14 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 4 settembre 1995, n. 41;

dispone

1. di autorizzare, in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, il Consorzio Depurazione Fognature di Saint-Christophe–Aosta–Quart a scaricare nella Dora Baltea le acque reflue non trattate di origine civile provenienti dal pozzetto B7, sito nel Comune di POLLEIN, del collettore fognario consortile, come indicato sulla planimetria che forma parte integrante del presente provvedimento, al fine di consentire l'effettuazione di lavori di manutenzione alla stazione di sollevamento;

2. di stabilire che la presente ordinanza è rilasciata per il periodo compreso dal 18 al 25 gennaio 1999;

3. di stabilire che fino all'avvenuto ripristino del collettore fognario il Consorzio Depurazione Fognature di Saint-Christophe–Aosta–Quart deve adottare ogni provvedimento atto ad evitare aumenti anche temporanei dell'inquinamento, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 319/76, ed in particolare dovranno essere adottate le misure tecniche indicate nella richiesta di autorizzazione;

4. di stabilire che il presente provvedimento venga notificato, a cura dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche Sociali, al Consorzio Depurazione Fognature di Saint-Christophe–Aosta–Quart, al Comune di POLLEIN, all'Agenzia regionale per la protezione del-

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la lettre du 30 décembre 1998, réf. n° 1577/MM, par laquelle le consortium d'épuration des égouts de Saint-Christophe, Aoste et Quart demande l'émission d'une ordonnance contingente et urgente autorisant l'écoulement dans les eaux superficielles (Doire Baltée) des eaux domestiques usées non traitées provenant du puisard B7, situé dans la commune de POLLEIN, faisant partie du collecteur du consortium, dont la décharge a été autorisée par les délibérations du Gouvernement régional n° 6482 du 23 juillet 1993, n° 1332 du 22 mars 1996 et n° 4901 du 21 octobre 1997, afin de permettre la réalisation des travaux d'entretien à la station de soulèvement ;

Estimant que ladite autorisation peut être délivrée pour la période allant du 18 au 25 janvier 1999 ;

Vu la loi n° 319 du 10 mai 1976, complétée et modifiée ;

Vu la loi régionale n° 59 du 24 août 1982 ;

Vu l'article 3 de la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu l'article 14 de la loi n° 142 du 8 juin 1990 ;

Vu la loi n° 41 du 4 septembre 1995 ;

ordonne

1) Aux termes des dispositions visées au préambule, le consortium d'épuration des égouts de Saint-Christophe, Aoste et Quart est autorisée à déverser dans la Doire Baltée les eaux domestiques usées non traitées provenant du puisard B7, situé dans la commune de POLLEIN, faisant partie du collecteur d'égouts du consortium, conformément au plan de masse qui fait partie intégrante de la présente ordonnance, afin de pouvoir effectuer les travaux d'entretien à la station de soulèvement ;

2) La présente ordonnance est délivrée pour la période allant du 18 au 25 janvier 1999 ;

3) Tant que le collecteur d'égouts n'est pas remis en fonction, le consortium d'épuration des égouts de Saint-Christophe, Aoste et Quart se doit d'adopter toute mesure susceptible d'éviter l'augmentation, même temporaire, de la pollution, aux termes de l'art. 25 de la loi n° 319/1976 et notamment les mesures techniques visées à la demande d'autorisation ;

4) La présente ordonnance est notifiée par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales au consortium d'épuration des égouts de Saint-Christophe, Aoste et Quart, à la commune de POLLEIN, à l'Agence régionale de la protection de l'environnement, à l'Assesso-

l'ambiente, all'Assessorato regionale Agricoltura e Risorse Naturali e alla Stazione forestale competente per territorio.

Aosta, 11 gennaio 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Allegata cartografia omissis

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Decreto 30 dicembre 1998, n. 41.

Sostituzione di un componente in seno al Consiglio di amministrazione dell'A.P.T. Monte Cervino.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

decreta

il Signor Ferruccio BONETTI, residente a CHÂTILLON – Loc. Grange de Barme 34 è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'A.P.T. Monte Cervino, quale rappresentante del Comune di CHÂTILLON, in sostituzione della Sig.ra Cristina ARTAZ.

La direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 30 dicembre 1998.

L'Assessore
LAVOYER

Decreto 28 dicembre 1998, n. 240.

Iscrizioni nel Registro esercenti il commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

dispone

rat régional de l'agriculture et des ressources naturelles et au poste forestier territorialement compétent.

Fait à Aoste, le 11 janvier 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

La cartographie annexée est omise.

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT RÉGIONAL AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCÉ ET AUX TRANSPORTS

Arrêté n° 41 du 30 décembre 1998,

portant remplacement d'un membre du conseil d'administration de l'APT Mont-Cervin.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCÉ
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

M. Ferruccio BONETTI – résidant à CHÂTILLON – 34, hameau de Grange de Barme – est nommé membre du conseil d'administration de l'APT Mont-Cervin, en qualité de représentant de la commune de CHÂTILLON, en remplacement de Mme Cristina ARTAZ.

La Direction de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives de l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 30 décembre 1998.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

Arrêté n° 240 du 28 décembre 1998,

portant immatriculation au registre du commerce.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCÉ
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottoelencati soggetti:

- 1) ROSSET Nicola
- 2) VILLAGE RESIDENCE di ROSSET Cesare e C. S.n.c.
- 3) RONCO Sara Edmonda
- 4) MEYNET Maria Cesarina
- 5) GUINDANI Guido
- 6) CHIUSI Enrico
- 7) CANCELIA Antonio
- 8) BOSC di BOSC Oscar e C. S.n.c.
- 9) BOSC Oscar
- 10) BASSI Maria Elisabetta

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 28 dicembre 1998.

L' Assessore
LAVOYER

Decreto 28 dicembre 1998, n. 241.

Cancellazioni dal Registro esercenti il commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis
dispone

la cancellazione dal Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottoelencati soggetti:

- 1) OLIVERO Mauro
- 2) BASSI Maria Elisabetta
- 3) BRUNET Ildo Celestino Onorato

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta cancellazione, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 28 dicembre 1998.

L' Assessore
LAVOYER

Les sujets indiqués ci-après sont immatriculés au registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

- 1) ROSSET Nicola
- 2) VILLAGE RESIDENCE di ROSSET Cesare e C. S.n.c.
- 3) RONCO Sara Edmonda
- 4) MEYNET Maria Cesarina
- 5) GUINDANI Guido
- 6) CHIUSI Enrico
- 7) CANCELIA Antonio
- 8) BOSC di BOSC Oscar e C. S.n.c.
- 9) BOSC Oscar
- 10) BASSI Maria Elisabetta

Le bureau responsable de la tenue du registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés ladite immatriculation, relative aux activités ayant fait l'objet de la demande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 décembre 1998.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

Arrêté n° 241 du 28 décembre 1998,

portant radiation du registre du commerce.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCIO
ET AUX TRANSPORTS

Omissis
arrête

la radiation du registre du commerce – institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste – des sujets suivants :

- 1) OLIVERO Mauro
- 2) BASSI Maria Elisabetta
- 3) BRUNET Ildo Celestino Onorato

Le bureau responsable de la tenue du registre du commerce est chargé de notifier aux sujets susmentionnés ladite radiation, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 décembre 1998.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

ATTI DEI DIRIGENTI

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Provvedimento dirigenziale 22 dicembre 1998, n. 7154.

Approvazione dell'avviso pubblico relativo alla designazione di un componente del Consiglio Scolastico Distrettuale n. 1, ai sensi della Legge Regionale 10.04.1997, n. 11.

IL DIRIGENTE
DELLA SEGRETERIA
DELLA GIUNTA

Omissis

decide

1. di approvare l'allegato avviso pubblico, ai fini della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, relativo alla designazione di un componente in seno al Consiglio Scolastico Distrettuale n. 1, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 11/1997;

2. di stabilire che di detto avviso venga data pubblicità attraverso i mezzi di stampa e di telecomunicazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 11/1997, mediante apposito comunicato da trasmettere all'Ufficio Stampa della Presidenza della Giunta regionale per la sua diffusione ai media.

Il Compilatore
TROVA

Il Dirigente
SALVEMINI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

Avviso pubblico relativo alla designazione di un componente del Consiglio Scolastico Distrettuale n. 1, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge Regionale 10.04.1997, n. 11, recante: «Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale».

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11, i singoli cittadini, i gruppi consiliari, i singoli consiglieri regionali, i singoli membri dell'esecutivo regionale, gli ordini professionali, le associazioni, gli enti pubblici o privati, possono presentare al Dirigente della Segreteria della Giunta regionale le proposte di candidatura per la carica contemplata nell'allegato al presente avviso.

Le proposte di candidatura devono contenere le seguenti indicazioni:

ACTES DES DIRECTEURS

PRÉSIDENCE DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Acte du dirigeant n° 7154 du 22 décembre 1998,

portant approbation de l'avis public relatif à la désignation d'un membre du Conseil scolaire de district n° 1, aux termes de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997.

LE DIRIGEANT
DU SECRÉTARIAT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

décide

1. Aux termes du 2° alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11/1997, l'avis relatif à la désignation d'un membre du Conseil scolaire de district n° 1, annexé au présent acte, est approuvé, aux fins de sa publication au Bulletin officiel de la Région ;

2. Aux termes du 2° alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11/1997, la publicité dudit avis est assurée par voie de presse et télécommunication, au moyen d'un communiqué qui sera adressé au Bureau de presse de la Présidence du Gouvernement régional en vue de sa transmission aux organes d'information.

La rédactrice,
Marzia TROVA

Le dirigeant,
Livio SALVEMINI

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

SECRÉTARIAT DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Avis public relatif à la désignation d'un membre du Conseil scolaire de district n° 1, aux termes du 2° alinéa de l'art. 9 de la LR n° 11 du 10 avril 1997, portant réglementation des nominations et des désignations du ressort de la Région.

Aux termes de l'art. 10 de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997, les citoyens, les groupes du Conseil, les conseillers régionaux, les membres du Gouvernement régional, les ordres professionnels, les associations, les organismes publics ou privés peuvent adresser au dirigeant du Secrétariat du Gouvernement régional des propositions de candidature pour la charge visée à l'annexe du présent avis.

Les propositions de candidature doivent :

1. dati anagrafici completi e residenza del candidato;
2. titolo di studio;
3. curriculum dettagliato da cui siano desumibili tutti gli elementi utili ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 11/1997;
4. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione o di incompatibilità previste agli articoli 5 e 6 della legge regionale sottoscritta dal candidato e resa ai sensi della normativa vigente;
5. disponibilità all'accettazione dell'incarico, sottoscritta dal candidato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata nel caso in cui venga apposta in presenza di un funzionario della Segreteria della Giunta regionale (Legge 15 maggio 1997, n. 127).

È consentito integrare o perfezionare la predetta documentazione fino al decimo giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione della candidatura. Decorso tale termine le candidature incomplete o imperfette non sono prese in considerazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato al quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Le proposte di candidatura, corredate dei dati richiesti, dovranno essere presentate in carta da bollo presso la Segreteria della Giunta regionale - 4° piano del Palazzo regionale - Piazza Deffeyes n. 1 - di AOSTA, entro il termine suddetto.

Se inviate per posta, le stesse proposte dovranno essere inoltrate al medesimo indirizzo in plico raccomandato da presentare entro il termine suddetto ad un ufficio postale: farà fede la data del timbro postale apposto sul plico che le contiene.

I requisiti che devono possedere i candidati, le cause di esclusione e le incompatibilità sono quelli indicati, rispettivamente, agli articoli 4, 5 e 6 della legge regionale n. 11/1997, ai quali si fa rinvio.

Le persone interessate a presentare la loro candidatura potranno ritirare un modello della domanda presso gli uffici della Segreteria della Giunta regionale.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alla legge regionale 10 aprile 1997, n. 11.

Segue scheda relativa alla designazione di un componente rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno al Consiglio Scolastico Distrettuale n. 1, di competenza del Consiglio regionale.

Il Dirigente
SALVEMINI

1. Indiquer les nom, prénom, date et lieu de naissance et adresse du candidat ;
2. Indiquer le titre d'études du candidat ;
3. Être assorties d'un curriculum détaillé donnant toutes les informations utiles à la vérification des conditions prévues par l'art. 4 de la loi régionale n° 11/1997 ;
4. Être assorties d'une déclaration rédigée et signée par le candidat conformément aux dispositions en vigueur, attestant que ce dernier ne se trouve dans aucun des cas d'exclusion ou d'incompatibilité visés aux articles 5 et 6 de la loi régionale susmentionnée ;
5. Être assorties d'une déclaration signée par le candidat attestant que celui-ci est disposé à accepter lesdites fonctions.

La signature au bas de l'acte de candidature ne doit pas être légalisée si elle est apposée en présence d'un fonctionnaire du Secrétariat du Gouvernement régional (Loi n° 127 du 15 mai 1997).

La documentation susmentionnée peut être complétée jusqu'au dixième jour suivant le délai de dépôt des candidatures. Passé ce délai, les candidatures incomplètes ou irrégulières ne sont pas prises en considération.

Les candidatures doivent être présentées au plus tard le quarante-cinquième jour qui suit la date de publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région.

Les propositions de candidature, assorties des données requises, doivent être rédigées sur papier timbré et déposées dans le délai susdit au Secrétariat du Gouvernement régional, 4° étage du Palais régional - 1, place Deffeyes - AOSTE.

Si elles sont acheminées par la voie postale, les propositions de candidature doivent parvenir à l'adresse susmentionnée sous pli recommandé dans le délai prévu, le cachet de la poste faisant foi.

Les conditions que les candidats doivent réunir, les causes d'exclusion et les incompatibilités sont indiquées respectivement aux articles 4, 5 et 6 de la loi régionale n° 11/1997.

Les intéressés peuvent obtenir le fac-similé de l'acte de candidature au Secrétariat du Gouvernement régional.

Pour tout ce qui n'est pas prévu par le présent avis, il est fait application de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997.

Ci-joint la fiche relative à la désignation, du ressort du Conseil régional, d'un représentant de l'Administration régionale au sein du Conseil scolaire de district n° 1.

Le dirigeant,
Livio SALVEMINI

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Albo delle nomine e designazioni
Sezione Prima

Società/Ente: CONSIGLIO SCOLASTICO DISTRETTUALE N. 1

Organo competente a deliberare la nomina o designazione: Consiglio Regionale

Organo: Consiglio

Carica: Rappres. reg. Numero rappresentanti RAVDA: 1

Normativa di riferimento: DPR n. 416/74 L. n. 1/75 L.R. n. 55/77

Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97: nessuno

Emolumenti: nessuno

Scadenza: 16.12.1999

Termine ultimo per la presentazione candidature: 45° giorno successivo
alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente atto.

Durata: 3 anni

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 16 dicembre 1998, n. 4669.

Non accoglimento dell'opposizione presentata dalla Società «Monrefuge» S.a.s. avverso la deliberazione n. 3329 del 28.09.1998 concernente la «Valutazione negativa sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di un rifugio alpino in località Arp Vieille del Comune di VALGRISENCHE».

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di non accogliere l'opposizione presentata dalla Società «Monrefuge» S.a.s. avverso la deliberazione n. 3329 del 28.09.1998 concernente la «Valutazione negativa sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di un rifugio alpino in località Arp Vieille del Comune di VALGRISENCHE», per le motivazioni esposte in premessa e che qui vengono ripetute:

- il manufatto si colloca in un'area attualmente asservita alle attività del limitrofo Alpeggio di Arp-Vieille e si ritiene pertanto preferibile una dislocazione del rifugio più lontana dallo stesso e ad una quota più elevata, per

ACTES DIVERS

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 4669 du 16 décembre 1998,

portant rejet de l'opposition présentée par la société «Monrefuge s.a.s.» contre la délibération du Gouvernement régional n° 3329 du 28 septembre 1998, relative à l'appréciation négative de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'un refuge de haute montagne au lieu-dit Arp-Vieille, dans la commune de VALGRISENCHE.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L'opposition présentée par la société «Monrefuge s.a.s.» contre la délibération du Gouvernement régional n° 3329 du 28 septembre 1998 portant appréciation négative de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'un refuge de haute montagne au lieu-dit Arp-Vieille, dans la commune de VALGRISENCHE est rejetée pour les raisons visées au préambule et exposées ci-après :

- La réalisation de l'ouvrage en question étant envisagée sur un site actuellement concerné par les activités de l'alpage Arp-Vieille avoisinant, il serait préférable de situer ce refuge plus loin et à une altitude plus élevée, afin

ridurne il più possibile le interferenze con le attività agropastorali, considerato che il rifugio non sarà solo posto tappa per ascensioni nel Massiccio del Ruthor, ma rappresenterà nel periodo estivo anche la meta finale di numerosi escursionisti, presentandosi come l'unico punto di ristoro in zona. Detta probabile forte affluenza potrà interferire con le attività agro-pastorali ed, in particolare, per il conseguente possibile calpestio del pascolo, oggetto di irrigazione, fertilizzazione e sfalcio occasionale (tzalèque); così si esprime la Direzione Promozione e Sviluppo Agricolo, che rileva che l'attività esercitata dal rifugio difficilmente si concilierebbe con quella d'alpeggio (fertilizzazione limitata, transito delle mandrie, ecc. ...) problemi tutti incidenti non solo sui costi gestionali ma aventi ricadute sanitarie e di sicurezza, il tutto impoverendo la validità economica dell'attività agro-pastorale determinante, quest'ultima, per il mantenimento qualificato dell'ambiente;

- la costruzione, anche se architettonicamente ben impostata, collocandosi appena a valle dell'Alpeggio, altera l'inserimento paesistico dei fabbricati esistenti, proponendosi come struttura preminente; il parere favorevole della Direzione Tutela Patrimonio Culturale dell'Assessorato Istruzione e Cultura nulla toglie a questa valutazione, di fatto soggettiva;
- la relazione del ricorso recita: «La Regione Valle d'Aosta ha con deliberazione della Giunta numero 7636 del 22.09.95 approvato il Piano Regolatore del Comune di VALGRIENCHE nel quale all'art. 23 bis relativo alle «condizioni di sufficienza delle opere di urbanizzazione primaria alla lettera F è sancito che i rifugi alpini sono comunque autorizzabili purché siano previsti a quota superiore a m. 2000 s.l.m.». La proposta in esame prevede che il rifugio sia costruito ad altezza di m. 2207. Pertanto il limite di altitudine oltre il quale si considera idonea la realizzazione di rifugi è già stata oggetto di valutazione di carattere generale da parte del Comune e della Regione e quindi appare contraddittorio, in sede applicativa, disattendere la norma del Piano regolatore.».

Si premette che non rimane chiara la motivazione secondo la quale si disattenderebbe la norma del PRG, nel caso in esame, qualora si eccepisse che il rifugio debba essere previsto più a monte, e quindi ad una quota maggiore, per le motivazioni connesse ad una maggiore funzionalità degli itinerari alpinistici, risolvendo al contempo le problematiche di incompatibilità con le attività pastorali.

- l'osservazione del ricorrente sulla compatibilità urbanistica dell'intervento, si basa su di un errato presupposto che consiste nel considerare l'art. 23 bis come previsione di una destinazione d'uso del territorio del PRG.

L'art. 23 bis del PRG di VALGRIENCHE – Condizioni di sufficienza delle opere di urbanizzazione primarie –

d'éviter toute interférence avec les activités agropastorales. Ledit refuge, qui sera en effet la seule structure d'accueil dans la zone susmentionnée, ne constituera pas seulement une étape pour les alpinistes effectuant des ascensions dans le massif du Ruthor mais également la destination de beaucoup de randonneurs pendant l'été. D'après la Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture, une telle affluence de personnes pourrait gêner les activités agropastorales à cause notamment du piétinement des pâturages qui font l'objet d'arrosage, fertilisation et fauchage occasionnel (tzalèque). Ladite Direction a fait également remarquer que l'activité du refuge est difficilement compatible avec celle de l'alpage (irrigation fertilisante limitée, passage de troupeaux, etc.) et peut engendrer des problèmes ayant une incidence sur les coûts de gestion, ainsi que des retombées du point de vue sanitaire et de la sécurité, ce qui ne manquera pas d'entraîner une diminution de la validité économique de l'activité agropastorale qui s'avère fondamentale pour la sauvegarde de l'environnement ;

- Quoique bien conçu du point de vue architectural, le bâtiment en question, qui devrait être construit juste en aval de l'alpage, modifierait l'insertion dans le paysage des immeubles existants car il les dominerait ; l'avis favorable de la Direction de la protection du patrimoine culturel de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ne modifie en rien cette appréciation subjective ;
- D'après le rapport qui accompagne le recours : «La Région Vallée d'Aoste a approuvé, par la délibération du Gouvernement régional n° 7636 du 22 septembre 1995, le plan régulateur de la commune de VALGRIENCHE qui, à son article 23 bis établit que, pour ce qui est des «Conditions de sufficiency delle opere di urbanizzazione primaria» visés à la lettre F, il est toujours permis de construire des refuges de haute montagne à condition qu'ils soient situés à plus de 2 000 m. d'altitude» La proposition en question envisage la construction d'un refuge à 2 207 m. La limite d'altitude au delà de laquelle la réalisation de refuges est toujours autorisée a déjà fait l'objet d'une évaluation à caractère général par la commune et la Région et il est donc contradictoire, au moment de son application, de ne pas respecter les dispositions du plan régulateur».

Il faut tout d'abord remarquer que l'on ne comprend pas très bien les raisons pour lesquelles les dispositions du PRG ne seraient pas respectées dans le cas présent, au cas où il serait demandé de construire le refuge en amont de la zone envisagée et donc à une altitude plus élevée, ce qui permettrait au refuge de mieux desservir les itinéraires d'alpinisme et faciliterait la solution de tout problème d'incompatibilité avec les activités pastorales ;

- L'observation de la partie opposante quant à la compatibilité de l'action envisagée du point de vue de l'urbanisme est basée sur un principe erroné qui consiste à considérer l'art. 23 bis comme une prévision de la destination du territoire du PRG.

L'art. 23 bis du PRG de la commune de VALGRIENCHE – «Conditions di sufficienza delle opere di urbaniz-

disciplina le condizioni alle quali sono assentibili gli interventi di recupero del patrimonio esistente, di nuova edificazione, di costruzioni per attività produttive, di costruzioni con destinazione d'uso terziario, di costruzioni rurali, di rifugi alpini; tali interventi sono condizionati alla sufficienza delle opere di urbanizzazione primaria esistenti. In nessun caso quindi, ai sensi dell'art. 23 bis può ritenersi che un qualsivoglia intervento riportato nel medesimo articolo possa essere comunque autorizzabile sul territorio qualora lo stesso non sia esplicitamente previsto dal PRG. Infatti l'art. 23 bis disciplina esclusivamente i casi in cui, pur in assenza dell'urbanizzazione primaria, è ammissibile il rilascio della concessione. Nel caso in esame pertanto l'art. 23 bis lettera f) prevede che nella costruzione di rifugi alpini al di sopra dei 2000 m. slm non è richiesta la verifica della sufficienza delle opere di urbanizzazione primaria.

Di altro tenore sono le norme previste al Capitolo VI delle Norme tecniche di attuazione del PRG, le quali al contrario disciplinano, tra l'altro, le destinazioni ammesse all'interno delle parti del territorio.

In particolare gli art. 30 - ZONE E, art. 31 - ZONE AGRICOLE : DESTINAZIONI AMMESSE, art. 32 - EDIFICAZIONE NELLE ZONE AGRICOLE, disciplinano la parte di territorio in cui si situa l'intervento. Tali norme non sembrano prevedere la possibilità di edificazione diversa da quella destinata a fabbricati rurali da una parte e fabbricati residenziali congruamente connessi alla conduzione dell'azienda dall'altra. Pertanto la costruzione di un edificio destinato a rifugio alpino non risulta conforme al PRG. Questa determinazione è una chiara scelta pianificatoria che comporterebbe evidentemente una variante al PRG nel caso in cui il Comune intendesse ammettere destinazioni diverse da quelle attualmente ammesse in zona E. Appare anche evidente che una scelta di tale portata comporterebbe inoltre una valutazione più ampia sulle conseguenze di introdurre altre destinazioni d'uso in una zona che il PRG vigente destina unicamente all'attività agricola ed in particolare sulla compatibilità di tali diverse destinazioni d'uso.

Inoltre la nuova legge urbanistica ha stabilito che il PRG, tenuto conto del PTP, provvede alla salvaguardia delle aree adatte agli usi agro-silvo-pastorali, a tal fine individua prioritariamente le relative aree da sottoporre a particolare disciplina d'uso e trasformazione. Di conseguenza il PRG deve innanzi tutto garantire la salvaguardia e la valorizzazione delle aree agricole subordinando gli altri usi ad un giudizio di compatibilità con tali obiettivi;

- si specifica che, per quanto attiene al primo punto del ricorso, ove si afferma che l'intervento non si configura come sostitutivo dell'ex rifugio Scavarda, si fa presente che il suddetto rifugio, quando era operativo ben svolgeva il compito proprio di tali strutture (fornitura di un supporto alle ascensioni nel Massiccio del Ruthor, allo scialpinismo ecc.). La realizzazione del rifugio in esame costituisce un costo ambientale che potrebbe essere sopporta-

zione primaria» - fixe les conditions requises pour l'approbation des actions de rénovation du patrimoine immobilier existant, de construction de nouveaux immeubles, de bâtiments destinés aux activités de production et aux services, de bâtiments ruraux et de refuges de haute montagne ; l'approbation desdites actions est subordonnée au fait que les équipements collectifs soient suffisants. Au sens de l'art. 23 bis, on ne peut donc estimer, en aucun cas, qu'une quelconque action visée audit article puisse être autorisée sur le territoire si celle-ci n'est pas envisagée de manière explicite par le PRG. L'art. 23 bis ne concerne, en effet, que les cas où l'autorisation peut être délivrée même à défaut d'équipements collectifs. En l'occurrence, la lettre f) de l'art. 23 bis établit que lors de la construction de refuges de haute montagne au-dessus de 2 000 m il n'est pas nécessaire de vérifier si les équipements collectifs sont suffisants.

En revanche, les dispositions visées au chapitre VI des normes techniques d'application du PRG réglementent, entre autres, les destinations possibles des différentes parties du territoire.

L'art. 30 - «ZONE E», l'art. 31 - «ZONE AGRICOLE : DESTINAZIONI AMMESSE» et l'art. 32 - «EDIFICAZIONE NELLE ZONE AGRICOLE», réglementent, notamment, la partie du territoire concernée par l'action en question. Lesdites dispositions ne semblent pas envisager la possibilité de construire des bâtiments autres que les bâtiments ruraux et les immeubles à usage d'habitation liés aux exploitations agricoles. La construction d'un refuge de haute montagne n'est donc pas conforme au PRG. Cette disposition, qui répond évidemment à une exigence de planification, comporte la nécessité de procéder à une variante du PRG si la commune veut autoriser des destinations autres que celles envisagées pour la zone E. Il est par ailleurs évident qu'un tel choix entraînerait également une appréciation plus ample des conséquences découlant de l'introduction de nouvelles destinations dans une zone que le PRG en vigueur réserve uniquement aux activités agricoles et, notamment, de la compatibilité de ces nouvelles destinations.

De plus, aux termes de la nouvelle loi en matière d'urbanisme et compte tenu du PTP, le PRG doit sauvegarder les zones qui s'avèrent propices aux activités agro-sylvo-pastorales ; à cette fin, ce dernier détermine ces zones, qui sont soumises à une réglementation particulière quant à leur utilisation et à leur transformation. Par conséquent, le PRG doit avant tout sauvegarder et valoriser les zones agricoles et subordonner toute autre utilisation à une appréciation de compatibilité avec lesdits objectifs ;

- Pour ce qui est du premier point du recours, où l'on affirme que le nouveau bâtiment n'est pas destiné à remplacer l'ancien refuge Scavarda, il est à remarquer que ce dernier, lorsqu'il était ouvert, remplissait correctement les fonctions typiques de ce genre de structure (soutien aux ascensions dans le massif du Ruthor, au ski-alpinisme, etc.). La réalisation du nouveau refuge comporterait des coûts du point de vue environnemental que la zone

bile per la zona di Arp Vieille qualora lo stesso potesse almeno in parte svolgere le funzioni una volta espletate dall'ex Scavarda;

2) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 21 dicembre 1998, n. 4791.

Istituzione dell'Albo regionale degli animatori di formazione in medicina generale ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art. 8 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo con D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484;

Richiamata la propria precedente deliberazione regionale n. 4947 in data 30 dicembre 1997, recante: «Approvazione dell'Accordo tra Regione Valle d'Aosta e organizzazioni sindacali rappresentative dei medici di medicina generale in attuazione del D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484. Impegno di spesa.»;

Considerato che l'art. 6 dell'Accordo tra Regione Valle d'Aosta e organizzazioni sindacali rappresentative dei medici di medicina generale sopracitato prevede l'istituzione, con apposito provvedimento della Giunta regionale, dell'albo degli animatori di formazione;

Richiamata la propria precedente deliberazione regionale n. 2862 del 24 agosto 1998, recante: «Disposizioni all'U.S.L. della Valle d'Aosta per l'organizzazione di un corso di formazione per animatori in medicina generale ai sensi del D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484.»;

Ritenuto pertanto necessario istituire l'albo regionale degli animatori di formazione, nel quale saranno annotati in ordine numerico progressivo i nominativi di coloro che hanno conseguito il relativo attestato, secondo il prospetto di cui all'allegato 1) che forma parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto che l'art. 6 dell'Accordo regionale su menzionato prevede che l'albo regionale degli animatori di formazione è tenuto dal Comitato Consultivo regionale di cui all'art. 12 del D.P.R. 484/96;

Ritenuto che l'iscrizione nell'albo debba avvenire con decreto dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, sentito il parere del Comitato Consultivo regionale di cui all'art. 12 del D.P.R. 484/96;

Ritenuto altresì che l'iscrizione nell'albo degli animatori di formazione debba essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4853 in data 30 dicembre 1997 concernente l'approvazio-

d'Arp-Vieille serait en mesure de supporter si celui-ci pouvait remplir, du moins en partie, les fonctions de l'ancien refuge.

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 4791 du 21 décembre 1998,

portant institution du registre régional des animateurs de formation en médecine générale, au sens de l'art. 8 du DPR n° 484 du 22 juillet 1996.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant l'art. 8 de la convention collective nationale pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes, rendue applicable par le DPR n° 484 du 22 juillet 1996 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4947 du 30 décembre 1997 portant approbation de l'accord passé entre la Région autonome Vallée d'Aoste et les organisations syndicales des médecins généralistes, en application du DPR n° 484 du 22 juillet 1996, et engagement de la dépense y afférente ;

Considérant que l'art. 6 de l'accord susmentionné, passé entre la Région autonome Vallée d'Aoste et les organisations syndicales des médecins généralistes, établit la création, par acte du Gouvernement régional, du registre des animateurs de formation ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2862 du 24 août 1998 portant dispositions à l'intention de l'USL de la Vallée d'Aoste en vue de l'organisation d'un cours de formation pour animateurs en médecine générale, au sens du DPR n° 484 du 22 juillet 1996 ;

Considérant qu'il est nécessaire d'instituer le registre régional des animateurs de formation sur lequel seront inscrits par ordre progressif les noms des médecins ayant obtenu l'attestation y afférente selon le formulaire visé à l'annexe 1) qui fait partie intégrante de la présente délibération ;

Considérant qu'au sens de l'art. 6 de l'accord régional susmentionné la tenue du registre régional des animateurs de formation est confiée au Comité régional consultatif visé à l'art. 12 du DPR n° 484/1996 ;

Considérant que l'immatriculation audit registre doit avoir lieu par arrêté de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, sur avis du Comité régional consultatif visé à l'art. 12 du DPR n° 484/1996 ;

Considérant que l'immatriculation au registre des animateurs de formation doit être publiée au Bulletin officiel de la Région ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional

ne del bilancio di gestione della Regione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare n. 2 in data 15 gennaio 1998, (prot. n. 861/5 FIN);

Richiamati i decreti legislativi n.ri 320/1994 e 44/1998;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Salute dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, in vacanza del Capo-servizio della Sanità ospedaliera ed Economia sanitaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 – comma 1 – lett. e) e 59 – comma 2 della L.R. 45/1995, sulla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, Roberto VICQUÉRY;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di istituire l'albo regionale degli animatori di formazione in medicina generale al sensi dell'art. 8 del D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484, nel quale saranno annotati in ordine numerico progressivo i nominativi di coloro che hanno conseguito il relativo attestato, secondo il prospetto di cui all'allegato 1) che forma parte integrante della presente deliberazione;

2) di stabilire che l'iscrizione nel registro avvenga con decreto dell'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, sentito il parere del Comitato Consultivo di cui all'art. 12 del D.P.R. 484/96, da pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3) di demandare al Servizio Sanità ospedaliera ed economia sanitaria dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, l'istruttoria delle domande;

4) di stabilire che la presente deliberazione ed il relativo allegato vengano integralmente pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

ALLEGATO N. 1

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO
DELLA SANITÀ, SALUTE
E POLITICHE SOCIALI

ALBO REGIONALE
DEGLI ANIMATORI DI FORMAZIONE

N. progressivo _____

Nome e Cognome _____

n° 4853 du 30 décembre 1997, portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, ainsi que la circulaire n° 2 du 15 janvier 1998 (réf. n° 861/5 FIN) ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de la santé de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, en l'absence du chef du Service de la santé hospitalière et de la gestion sanitaire, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, Roberto VICQUÉRY ;

À l'unanimité,

délibère

1) Est institué le registre régional des animateurs de formation en médecine générale, au sens de l'art. 8 du DPR n° 484 du 22 juillet 1996, sur lequel seront inscrits par ordre progressif les noms des médecins ayant obtenu l'attestation y afférente, selon le formulaire visé à l'annexe 1) qui fait partie intégrante de la présente délibération ;

2) L'immatriculation audit registre doit avoir lieu par arrêté de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, sur avis du Comité régional consultatif visé à l'art. 12 du DPR n° 484/1996 ; ledit arrêté doit être publié par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

3) Le Service de la santé hospitalière et de la gestion sanitaire de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargé de l'instruction des demandes ;

4) La présente délibération et l'annexe y afférente sont intégralement publiées au Bulletin officiel de la Région Vallée d'Aoste.

ANNEXE 1

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

ASSESSORAT
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE
ET DES POLITIQUES SOCIALES

REGISTRE RÉGIONAL
DES ANIMATEURS DE FORMATION

N° progressif _____

Luogo e Data di nascita _____
Residenza _____
Codice Fiscale _____
N. e data decreto
d'iscrizione _____
Sede del corso _____
Data/anno conseguimento
del titolo _____

IL DIRIGENTE

CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 91/XI.

Designazione di due membri effettivi e due supplenti nella Commissione regionale per l'impiego.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di designare quali membri effettivi per la nomina in seno alla Commissione regionale per l'impiego i Signori MEGGIOLARO Maurizio, residente in AOSTA, via delle Betulle, n. 62 (con diritto di voto) e PELLEGRINO Cesare, residente in SAINT-VINCENT, via Vuillerminaz, n. 50, e quali membri supplenti i Signori GUERRAZ Ivo, residente in GRESSAN, loc. Acque Fredde, n. 1 e TRIPODI Annunziata, residente in AOSTA, via P. Salimbeni, n. 4.

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 92/XI.

Designazione di tre esperti in seno al Comitato regionale per l'istituzione dei parchi naturali di cui alla Legge Regionale 30 luglio 1991, n. 30 recante «Norme per l'istituzione di aree naturali protette».

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di designare su proposta della maggioranza, in seno al

Nom et prénom _____
Date et lieu de naissance _____
Résidence _____
Code fiscal _____
N° et date de l'arrêté
d'immatriculation _____
Lieu où s'est déroulé le cours _____
Date/année d'obtention
du titre _____

LE DIRIGEANT

CONSEIL RÉGIONAL

Délibération n° 91/XI du 23 septembre 1998,

portant désignation de deux membres titulaires et de deux membres suppléant au sein de la Commission régionale de l'emploi.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

Sont désignés en vue de leur nomination au sein de la Commission régionale de l'emploi M. Maurizio MEGGIOLARO, résidant à AOSTE, 62, rue des Bouleaux, (avec droit de vote) et M. Cesare PELLEGRINO, résidant à SAINT-VINCENT, 50, rue Vuillerminaz, en qualité de membres titulaires, et M. Ivo GUERRAZ, résidant à GRESSAN, 1, hameau d'Eaux-Froides et Mme Annunziata TRIPODI, résidant à AOSTE, 4, rue Pollio Salimbeni, en qualité de membres suppléants.

Délibération n° 92/XI du 23 septembre 1998,

portant désignation de trois experts au sein du Comité régional pour la création des parcs naturels visé à la loi régionale n° 30 du 30 juillet 1991 portant dispositions pour la création d'espaces naturels protégés.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

Comitato regionale per l'istituzione dei parchi naturali di cui alla legge regionale 30.07.1991, n. 30:

- quale membro esperto per la flora il Sig. NOUSSAN Efisio, residente in AOSTA, via Parigi, n. 82
- quale membro esperto per la fauna il Sig. PETIGAX Enrico, residente in COURMAYEUR, via Circonvallazione.

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 93/XI.

Nomina di tre esperti in seno al Comitato scientifico per l'ambiente di cui all'articolo 4 della Legge Regionale 4 marzo 1991, n. 6 recante «Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale».

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di nominare quali membri esperti in seno al Comitato scientifico per l'ambiente i Signori MARCHISIO Vittorio, residente in AOSTA, via Malherbes, n. 24 e COUT Diana, residente in ISSOGNE, fraz. La Colombière, n. 24 (per la maggioranza) ed il Signor DI DATO Vincenzo, residente in AOSTA, via Chavanne, n. 30 (per la minoranza).

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 94/XI.

Sostituzione di componenti supplenti della Commissione regionale di controllo sugli atti degli enti locali.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di eleggere quali componenti supplenti della Commissione regionale di controllo sugli atti degli enti locali per la durata della legislatura, in sostituzione dei Signori FRASSY Enrico e VIBERTI Aldo, i Signori SALA Carlo, residente in AOSTA, via Festaz, n. 77 e JANS Cesare, residente in AOSTA, via Grand Tournalin, n. 13.

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 95/XI.

Concessione di un contributo di Lire 8.400.000 all'Amministrazione comunale di OYACE per l'acquisizione di porzione di fabbricato in località Gallian, da destinare a servizi vari, ai sensi della Legge Regionale 27 giugno 1986, n. 27. Approvazione, impegno e liquidazione di spesa.

Sur proposition de la majorité, sont désignées en qualité de membres du Comité régional pour la création des parcs naturels visé à la loi régionale n° 30 du 30 juillet 1991 les personnes suivantes :

- M. Efisio NOUSSAN, résidant à AOSTE, 82, rue de Paris, en qualité de spécialiste en matière de flore ;
- M. Enrico PETIGAX, résidant à COURMAYEUR, rue Circonvallazione, en qualité de spécialiste en matière de faune.

Délibération n° 93/XI du 23 septembre 1998,

portant désignation de trois experts au sein du Comité scientifique de l'environnement visé à l'article 4 de la loi régionale n° 6 du 4 mars 1991 portant réglementation de la procédure d'étude d'impact sur l'environnement.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

M. Vittorio MARCHISIO, résidant à AOSTE, 24, rue Malherbes et Mme Diana COUT, résidant à ISSOGNE, 24 hameau de La Colombière (pour la majorité), ainsi que M. Vincenzo DI DATO, résidant à AOSTE, 30, rue de Chavanne (pour la minorité) sont nommés membres experts du Comité scientifique de l'environnement.

Délibération n° 94/XI du 23 septembre 1998,

portant remplacement de membres suppléants de la Commission régionale de contrôle sur les actes des collectivités locales.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

M. Carlo SALA, résidant à AOSTE, 77, rue Festaz et M. Cesare JANS, résidant à AOSTE, 13 rue du Grand-Tournalin, remplacent M. Enrico FRASSY et M. Aldo VIBERTI, en qualité de membres suppléants de la Commission régionale de contrôle sur les actes des collectivités locales.

Délibération n° 95/XI du 23 septembre 1998,

portant octroi d'un financement de 8 400 000 L à l'Administration communale d'OYACE, aux termes de la loi régionale n° 27 du 27 juin 1986, pour l'achat d'une portion d'un immeuble situé au hameau de Gallian, destinée à accueillir différents services. Engagement et liquidation

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare la concessione di un contributo di Lire 8.400.000 (ottomilioniquattrocentomila) pari al 70% della spesa complessiva a favore dell'Amministrazione comunale d'OYACE per l'acquisizione di porzione di fabbricato in loc. Gallian, da destinare a servizi vari, ai sensi della legge regionale 27 giugno 1986, n. 27;

2) di approvare ed impegnare la spesa di Lire 8.400.000 (ottomilioniquattrocentomila) da imputare al capitolo 20620 (obiettivo 010003 - dett. 69) del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 («Contributi ai Comuni per la costituzione di un patrimonio comunale immobiliare») il quale presenta la necessaria disponibilità;

3) di disporre che la somma venga liquidata ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, a cura della Presidenza della Giunta regionale alla stipulazione di regolare atto notarile di compravendita, nel rispetto delle condizioni generali di acquisto risultanti dalla domanda di contributo.

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 96/XI.

Nomina dei componenti di parte regionale in seno alla Commissione paritetica di cui all'articolo 48 bis dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, introdotto dall'articolo 3 Legge Costituzionale 2/93.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di nominare, quali rappresentanti della Regione in seno alla Commissione Paritetica di cui all'art. 48 bis dello Statuto speciale, i Signori ANGELETTI Adolfo, residente in TORINO, via Bono, n. 19, BAVASTRO Marco, residente in SARRE, loc. Rovine, n. 39 e PREDIERI Alberto, residente in FIRENZE, via dei Servi, n. 49.

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 101/XI.

Determinazione del premio annuo da corrispondere ai conduttori di aziende agro-silvo-pastorali, anno 1998, in applicazione dell'articolo 15 della Legge Regionale 6 luglio 1984, n. 30.

Omissis

de la dépense y afférente.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Est approuvé l'octroi à l'Administration communale d'OYACE d'un financement de 8 400 000 L (huit millions quatre cent mille), équivalant à 70% de la dépense globale afférente à l'achat d'une portion d'un immeuble situé au hameau de Gallian, destinée à accueillir différents services, aux termes de la loi régionale n° 27 du 27 juin 1986.

2) La dépense de 8 400 000 L (huit millions quatre cent mille) est approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 20620 (Objectif 010003 - Détail 69) du budget prévisionnel 1998 de la Région («Subventions aux communes pour la constitution de leur patrimoine immobilier»), qui présente les disponibilités nécessaires ;

3) Ledit financement est liquidé, aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, par la présidence du Gouvernement régional au moment de la passation de l'acte notarié d'achat, conformément aux conditions générales relatives à l'achat figurant dans la demande de financement.

Délibération n° 96/XI du 23 septembre 1998,

portant nomination des représentants de la Région au sein de la Commission paritaire visée à l'article 48 bis du Statut Spécial de la Vallée d'Aoste introduit par l'article 3 de la loi constitutionnelle n° 2/1993.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

M. Adolfo ANGELETTI, résidant à TURIN, 19, rue Bono, M. Marco BAVASTRO, résidant à SARRE, 39 hameau de La Ruine et M. Alberto PREDIERI, résidant à FLORENCE, 49, rue des Servi, sont nommés représentants de la Région au sein de la Commission paritaire visée à l'article 48 bis du Statut Spécial.

Délibération n° 101/XI du 23 septembre 1998,

portant détermination de la prime annuelle à octroyer aux exploitants des entreprises agro-sylvo-pastorales, au titre de 1998, en application de l'art. 15 de la loi régionale n° 30 du 6 juillet 1984.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di stabilire l'importo del premio annuo da corrispondere, per l'annata agraria 1998, ai conduttori di aziende agrosilvo-pastorali, per un massimo di 3 Ha di SAU, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo di coltura	Importo premio annuo per ettaro ANNO 1998
Prato irriguo, Prato asciutto, Prato artificiale, Prato arborato, Vigneto, Frutteto, Cereali, Colture intensive diverse, Castagneto e Noceto	Lire 280.000
Pascolo fertile per gli agricoltori che mantengono bovini, equini o ovicaprini	Lire 70.000
Pascolo magro per gli agricoltori che mantengono bovini, equini o ovicaprini	Lire 46.000
Frumento	Lire ———

Type de culture	Montant prime annuelle par hectare ANNÉE 1998
pré irrigué, pré non irrigué, pré artificiel, pré complanté, vignoble, fruitier, cultures céréalières, cultures intensives diverses, châtaigneraie et noiseraie	280 000 L
pâturage fertile pour les éleveurs de bovins, d'équidés, d'ovins ou de caprins	70 000 L
maigre pâturage pour les éleveurs de bovins, d'équidés, d'ovins ou de caprins	46 000 L
superficie cultivée en blé	——— L

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 105/XI.

Concessione, ai sensi della Legge Regionale 20 agosto 1993, n. 69, di un contributo di Lire 10.000.000 al Comune di NUS per l'organizzazione della manifestazione «Star Party» 1998.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge regionale 20 agosto 1993, n. 69, la concessione al comune di NUS (C.F. 00108130071) di un contributo di lire 10.000.000 (diecimilioni), pari al 50% delle spese previste per l'organizzazione dell'annuale «Star-party», in programma a SAINT-BARTHÉLEMY nei giorni 18, 19 e 20 settembre 1998;

2) di impegnare la spesa di lire 10.000.000 (diecimilioni) da imputare al capitolo 57260 del Bilancio di previsione del-

Délibération n° 105/XI du 23 septembre 1998,

portant octroi d'une subvention de 10 000 000 L à la commune de NUS en vue de l'organisation de la manifestation «Star Party 1998», aux termes de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Aux termes du 1^{er} alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993, est approuvé l'octroi à la commune de NUS (C.F. 00108130071) d'une subvention de 10 000 000 L (dix millions), équivalant à 50% des dépenses prévues pour l'organisation de l'édition 1998 de «Star Party», qui se tiendra à SAINT-BARTHÉLEMY les 18, 19 et 20 septembre 1998 ;

2) La dépense de 10 000 000 L (dix millions) est

la Regione per l'anno 1998 («Contributi ad enti ed associazioni culturali ed educative per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche») richiesta n. 3510, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni, in applicazione dell'art. 9 della legge regionale 20 agosto 1993, n. 69;

4) di prendere atto che il contributo non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dal DPR n. 600 in data 29 settembre 1973.

Délibération n° 106/XI du 23 septembre 1998,

portant octroi, aux termes de la loi régionale n° 69/1993, d'une subvention de lires 32.500.000 à l'Institut Européen des Hautes Études Internationales pour la préparation et le déroulement des «XIX^{èmes} entretiens sur le régionalisme» – Année 1998 – Engagement de dépense.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) d'approuver l'octroi, aux termes de l'art. 3 alinéa 1 de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993, à l'Institut Européen des Hautes Etudes Internationales (I.E.H.E.I.) de NICE – 10, Rue des Fleurs – d'une subvention de 32 500 000 Lires (trente deux millions cinq cent mille) correspondant au 42% des dépenses prévues pour la préparation et le déroulement des «XIX^{èmes} Entretiens sur le Régionalisme» programmés à SAINT-VINCENT au mois de novembre 1998;

2) d'engager la dépense de 32 500 000 Lires (trente deux millions cinq cent mille), à imputer au chapitre 57260 du budget de la Région pour l'année 1998 («Subvention aux organismes et associations culturelles et éducatives pour manifestations et initiatives culturelles et scientifiques»), requête 3510, qui dispose des fonds nécessaires;

3) d'ordonnancer la liquidation des dépenses aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée, en deux tranches en application de l'art. 9 de la loi régionale n° 69/1993 en précisant que cette subvention n'est pas soumise à la retenue d'acompte due aux termes de l'art. 28 du D.P.R. n° 600 du 29 septembre 1973.

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 107/XI.

Concessione di un contributo di Lire 15.000.000 alla Keltia Editrice di AOSTA per l'organizzazione della settima edizione del Premio letterario interlingue «Montagne d'Argento», ai sensi della Legge Regionale 20 agosto 1993, n. 69.

approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 57260 («Subventions à des organismes et à des associations culturelles et éducatives en vue de manifestations et d'initiatives culturelles et scientifiques»), détail 3510, du budget 1998 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires ;

3) La subvention en question sera liquidée aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée, en application de l'art. 9 de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993 ;

4) La subvention en question n'est pas soumise à la retenue à la source de 4% prévue par le DPR n° 600 du 29 septembre 1973.

Deliberazione 23 settembre 1998, n. 106/XI.

Concessione, ai sensi della legge regionale n. 69/1993, di un contributo di lire 32.500.000 all'«Institut Européen des Hautes Études Internationales» per l'organizzazione e lo svolgimento dei «XIX^{èmes} Entretiens sur le Régionalisme» – anno 1998. Impegno di spesa.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 20 agosto 1993, n. 69, la concessione all'«Institut Européen des Hautes Études Internationales (I.E.H.E.I.)» di NIZZA – 10, rue des Fleurs – di un contributo di lire 32.500.000 (trentaduemilionicinquecento) pari al 42% delle spese previste per l'organizzazione e lo svolgimento dei «XIX^{èmes} Entretiens sur le Régionalisme», in programma a SAINT-VINCENT nel mese di novembre 1998 ;

2) di impegnare la spesa di lire 32.500.000 (trentaduemilionicinquecentomila) da imputare al capitolo 57260 del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 («Contributi ad enti ed associazioni culturali ed educative per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche»), richiesta n. 3510, che presenta la necessaria disponibilità ;

3) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda come previsto dall'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni, in due rate, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 69/1993, specificando che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta d'acconto dovuta ai sensi dell'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600.

Délibération n° 107/XI du 23 septembre 1998,

portant octroi d'une subvention de 15 000 000 L à la maison d'édition «Keltia Editrice» d'AOSTE en vue de l'organisation de la septième édition du prix littéraire multilingue «Montagnes d'argent», aux termes de la loi

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge regionale 20 agosto 1993, n. 69, la concessione alla Keltia Editrice di AOSTA (P.IVA 00553610072) di un contributo di Lire 15.000.000 (quindicimilioni), pari al 43% circa delle spese preventivate per l'organizzazione della settima edizione del Premio interlingue «Montagne d'argento», la cui cerimonia di premiazione si terrà ad AOSTA sabato 28 novembre 1998;

2) di approvare ed impegnare la spesa di Lire 15.000.000 (quindicimilioni) con imputazione al capitolo 57260 del bilancio della Regione per l'anno 1998 («Contributi ad enti e ad associazioni culturali ed educativi per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche») richiesta n. 3510, che presenta la necessaria disponibilità di fondi;

3) di provvedere alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni in applicazione dell'art. 9 della legge regionale 20 agosto 1993, n. 69;

4) di stabilire che il contributo in questione è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dal D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973.

COMMISSIONE REGIONALE ESPROPRIAZIONI PUBBLICA UTILITÀ

Commissione prevista dall'art. 14 della Legge 26.01.1977 n. 10.

Valore agricolo medio dei terreni compresi nelle sette regioni agrarie della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

régionale n° 69 du 20 août 1993.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Aux termes du 1^{er} alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993, est approuvé l'octroi à la maison d'édition «Keltia Editrice» d'AOSTE (n° d'immatriculation IVA 00553610072) d'une subvention de 15 000 000 L (quinze millions), équivalant à 43% environ des dépenses prévues pour l'organisation de la septième édition du prix littéraire multilingue «Montagnes d'argent», dont la cérémonie de remise des prix aura lieu le samedi 28 novembre 1998 à AOSTE ;

2) La dépense de 15 000 000 L (quinze millions) est approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 57260 («Subventions à des organismes et à des associations culturelles et éducatives en vue de manifestations et d'initiatives culturelles et scientifiques»), détail 3510, du budget 1998 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires ;

3) La subvention en question sera liquidée aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée, en application de l'art. 9 de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993 ;

4) La subvention en question est soumise à la retenue à la source de 4% prévue par le DPR n° 600 du 29 septembre 1973.

SERVICE DES EXPROPRIATIONS ET DES DROITS D'USAGE

Commission prévue par l'art. 14 de la loi n° 10 du 26 janvier 1977.

Valeur agricole moyenne des terrains compris dans les sept régions agricoles de la Région autonome Vallée d'Aoste.

IN APPLICAZIONE NELL'ANNO 1999
AU TITRE DE 1999

Tipo di coltura	Reg. Ag. n° 1	Reg. Ag. n° 2	Reg. Ag. n° 3	Reg. Ag. n° 4	Reg. Ag. n° 5	Reg. Ag. n° 6	Reg. Ag. n° 7
	Val x ha	Val x ha	Val x ha	Val x ha	Val x ha	Val x ha	Val x ha
Seminativo	8.720.000	7.550.000	11.990.000	8.960.000	10.000.000	11.270.000	7.280.000
Seminativo irriguo	16.520.000	14.040.000	25.250.000	22.310.000	17.580.000	22.390.000	31.380.000
Prato	12.910.000	9.580.000	13.370.000	12.880.000	11.250.000	10.710.000	13.070.000
Prato irriguo	16.370.000	13.370.000	34.710.000	24.480.000	35.970.000	31.360.000	22.830.000
Prato e seminativo arborato	8.880.000	8.880.000	16.440.000	14.360.000	16.670.000	19.160.000	13.390.000
Prato e seminativo irr. arb.	20.510.000	16.160.000	32.190.000	29.240.000	26.810.000	37.830.000	29.640.000
Frutteto ed orto	27.600.000	23.120.000	50.550.000	36.720.000	32.070.000	41.400.000	37.760.000
Vigneto	17.190.000	15.830.000	55.070.000	29.920.000	41.480.000	52.220.000	28.300.000
Castagneto da frutto	5.000.000	4.150.000	6.450.000	5.900.000	5.660.000	4.700.000	4.470.000
Pascolo	1.970.000	2.250.000	2.290.000	2.040.000	1.470.000	1.340.000	1.580.000
Pascolo cespugliato	1.340.000	900.000	880.000	1.290.000	1.100.000	1.010.000	1.240.000
Bosco Alto Fusto	5.950.000	4.480.000	5.720.000	4.180.000	4.410.000	3.360.000	4.310.000
Bosco Ceduo	3.760.000	3.020.000	5.890.000	4.460.000	4.460.000	4.480.000	3.650.000
Bosco Misto	3.230.000	3.840.000	5.090.000	3.380.000	2.850.000	3.080.000	4.460.000
Incolto produttivo	290.000	390.000	320.000	340.000	330.000	280.000	250.000
Incolto sterile	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000	160.000

N.B.: I valori sono riferiti all'anno 1998 ed hanno applicazione nell'anno 1999.

Il prato irriguo è da considerarsi la coltura più redditizia in tutte e sette le regioni agrarie.

Il Segretario della Commissione
FRASSY

Il Presidente
DAVICO

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale
(L.R. n. 6/1991, art. 19).**

L'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - direzione ambiente informa che il comune di CHÂTILLON in qualità di proponente ha provveduto a depositare presso l'ufficio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto

N.B. : Les valeurs se rapportent à 1998 et sont appliquées en 1999.

Le pré irrigué doit être considéré comme la culture la plus rentable dans l'ensemble des régions agricoles.

Le secrétaire
Carlo FRASSY

La présidente,
Paola DAVICO

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

**Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement
(L.R. n° 6/1991, art. 19).**

L'assessorat du territoire de l'environnement et des ouvrages publics - direction de l'environnement informe que la

ambientale relativo al 2° lotto del progetto di depurazione Glereyaz – Dora, comune di CHÂTILLON.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale n. 6/1991, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte alla direzione ambiente dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Direttore
TARTAGLIONE

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di COGNE. Deliberazione 24 dicembre 1998, n. 69.

Approvazione del P.U.D. di iniziativa pubblica della zona del cimitero (zona F1a ex F1 – C6 – Ev1) costituente variante (n. 12) al P.R.G.C.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di approvare, ai sensi degli artt. 16 e 50 della L.R. 06.04.1998, n. 11, il P.U.D. di iniziativa pubblica relativo alla zona del cimitero di COGNE che costituisce variante non sostanziale al P.R.G.C.;

di dare atto che la presente deliberazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche previste nel P.U.D. ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 11/98;

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione);

di dare atto che la variante al P.R.G.C. assumerà efficacia dalla data di pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R.;

di dare atto che la deliberazione, con gli atti della variante al P.R.G.C., dovrà essere trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

Il Sindaco propone quindi di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale n. 73 del 23 agosto 1993.

commune de CHÂTILLON en sa qualité de proposant a déposé au bureau d'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant le projet relatif à la réalisation de la deuxième tranche du système d'épuration «Glereyaz-Dora», commune de CHÂTILLON.

Aux termes du 3° alinéa de l'art. 19 de la loi régionale n° 6/1991, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la présente publication au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la Commune intéressée, ses propres observations écrites à la direction de l'environnement de l'assessorat du territoire de l'environnement et des ouvrages publics où la documentation est déposée.

Le directeur,
Nicola TARTAGLIONE

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de COGNE. Délibération n° 69 du 24 décembre 1998,

portant approbation du PUD, à l'initiative d'une personne publique, relatif à la zone du cimetière (zones F1a ex F1 – C6 – Ev1) constituant la variante n° 12 du PRGC.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est approuvé, aux termes des articles 16 et 50 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, le PUD à l'initiative d'une personne publique relatif à la zone du cimetière de COGNE qui constitue une variante non substantielle du PRGC ;

Il est donné acte que la présente délibération vaut déclaration d'utilité publique des travaux prévus par le PUD, au sens du 4° alinéa de l'art. 50 de la LR n° 11/1998 ;

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région ;

La variante du PRGC prend effet à la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région ;

La présente délibération, assortie des actes relatifs à la variante du PRGC, est transmise sous trente jours à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

Le syndic propose que la présente délibération soit

Messa a votazione detta proposta ottiene l'unanimità dei voti.

Constatato l'esito della votazione il Sindaco dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Cogne, 5 gennaio 1999.

Il Segretario comunale
TRUC

Comune di COGNE. Deliberazione 24 dicembre 1998, n. 70.

Approvazione del P.U.D. di iniziativa pubblica della località Revettaz (zona F7 - C8) che costituisce variante al P.R.G.C. (n. 13) del Comune di COGNE.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di approvare, ai sensi degli artt. 16 e 50 della L.R. 06.04.1998, n. 11, il P.U.D. di iniziativa pubblica relativo alla località Revettaz di COGNE che costituisce variante non sostanziale al P.R.G.C.;

di dare atto che dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al parere dell'Assessorato dell'Istruzione e della Cultura (Dipartimento Cultura - Direzione tutela patrimonio culturale) del 29.10.1998 prot. n. 18917/STP (17278/98) ai sensi della L.R. 06.04.1998, n. 11 per il vincolo di cui alle leggi 1497/39 e 431/85;

di dare atto che la presente deliberazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche previste nel P.U.D. ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 11/98;

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione);

di dare atto che la variante al P.R.G.C. assumerà efficacia dalla data di pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R.;

di dare atto che la deliberazione, con gli atti della variante al P.R.G.C., dovrà essere trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica;

Il Sindaco propone quindi di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale n. 73 del 23 agosto 1993.

Messa a votazione detta proposta ottiene l'unanimità dei voti.

déclarée immédiatement applicable, aux termes de l'art. 27 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993.

Ladite proposition est votée et approuvée à l'unanimité.

Après avoir constaté le résultat du vote, le syndic déclare la présente délibération immédiatement applicable.

Fait à Cogne, le 5 janvier 1999.

Le secrétaire communal,
Marco TRUC

Commune de COGNE. Délibération n° 70 du 24 décembre 1998,

portant approbation du PUD, à l'initiative d'une personne publique, relatif au lieu-dit Revettaz (zones F7 - C8) constituant la variante n° 13 du PRGC de la commune de COGNE.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est approuvé, aux termes des articles 16 et 50 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, le PUD à l'initiative d'une personne publique relatif au lieu-dit Revettaz de COGNE qui constitue une variante non substantielle du PRGC ;

Il est donné acte qu'il y a lieu d'observer les prescriptions visées à l'avis de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (Département de la culture - Direction de la protection du patrimoine culturel) du 29 octobre 1998, réf. n° 18917/STP (17278/98) aux termes de la LR n° 11 du 6 avril 1998, quant à la servitude visée aux lois n° 1497/1939 et 431/1985 ;

Il est donné acte que la présente délibération vaut déclaration d'utilité publique des travaux prévus par le PUD, au sens du 4^e alinéa de l'art. 50 de la LR n° 11/1998 ;

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région ;

La variante du PRGC prend effet à la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région ;

La présente délibération, assortie des actes relatifs à la variante du PRGC, est transmise sous trente jours à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

Le syndic propose que la présente délibération soit déclarée immédiatement applicable, aux termes de l'art. 27 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993.

Constatato l'esito della votazione il Sindaco dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Cogne, 5 gennaio 1999.

Il Segretario comunale
TRUC

Comune di COGNE. Deliberazione 24 dicembre 1998, n. 71.

Esame delle osservazioni e approvazione della variante (n. 14) al P.R.G.C. della strada di Epinel Dessus nel Comune di COGNE.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di approvare la variante al P.R.G.C. relativamente al progetto della strada «Epinel Dessus» ai sensi degli artt. 16 e 31 della L.R. 06.04.1998, n. 11;

di dare atto che la presente deliberazione costituisce dichiarazione di conformità urbanistica del progetto ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici per effetto dell'art. 31, comma 3, della L.R. 06.04.1998, n. 11;

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione);

di dare atto che la variante al P.R.G.C. assumerà efficacia dalla data di pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R.;

di dare atto che la deliberazione, con gli atti della variante al P.R.G.C., dovrà essere trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica;

Il Sindaco propone quindi di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale n. 73 del 23 agosto 1993.

Messa a votazione detta proposta ottiene l'unanimità dei voti.

Constatato l'esito della votazione il Sindaco dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Cogne, 5 gennaio 1999.

Il Segretario comunale
TRUC

Ladite proposition est votée et approuvée à l'unanimité.

Après avoir constaté le résultat du vote, le syndic déclare la présente délibération immédiatement applicable.

Fait à Cogné, le 5 janvier 1999.

Le secrétaire communal,
Marco TRUC

Commune de COGNE. Délibération n° 71 du 24 décembre 1998,

portant examen des observations et approbation de la variante n° 14 du PRGC de la route d'Épinel Dessus dans la commune de COGNE.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est approuvée la variante du PRGC relative au projet de la route d'Épinel Dessus, au sens des articles 16 et 31 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Il est donné acte que la présente délibération tient lieu de déclaration de conformité du projet aux règles d'urbanisme, aux termes de la législation en matière de travaux publics et notamment du 3° alinéa de l'art. 31 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région ;

Il est donné acte que la variante du PRGC prend effet à la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région ;

La présente délibération, assortie des actes relatifs à la variante du PRGC, est transmise sous trente jours à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme.

Le syndic propose que la présente délibération soit déclarée immédiatement applicable, aux termes de l'art. 27 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993.

Ladite proposition est votée et approuvée à l'unanimité.

Après avoir constaté le résultat du vote, le syndic déclare la présente délibération immédiatement applicable.

Fait à Cogné, le 5 janvier 1999.

Le secrétaire communal,

Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER. Deliberazione 26 novembre 1998, n. 61.

Installazione di nuova radiomobile – Variante Piano Regolatore Generale Comunale n. 14 – Esame osservazioni – Adozione.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di dare atto che entro il 27.08.1998 non è pervenuta alcuna osservazione in merito al deposito degli atti conseguenti la variazione di Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'installazione di nuova radiomobile;

di adottare pertanto la variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 14 – Installazione di nuova radiomobile;

di trasmettere copia del presente provvedimento all'ufficio competente;

successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante la necessità e l'urgenza, all'unanimità,

delibera

di assegnare al presente atto l'immediata eseguibilità.

Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER. Deliberazione 26 novembre 1998, n. 69.

Piano Regolatore Generale Comunale – Variante n. 12 – Adozione ai sensi art. 16 Legge Regionale n. 11/1998.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di revocare, così come revoca, il proprio atto n. 59 in data 28.09.1998: «Piano Regolatore Generale – Variante n. 12 – Approvazione – Adeguamento normativo», in quanto il medesimo rinvia ad una precedente deliberazione (n. 43 del 27.10.1997), adottata ai sensi di una normativa ormai abrogata;

di adottare, così come adotta, ex novo, la variante n. 12 al Piano Regolatore Generale – redatta dall'Ufficio Tecnico

Marco TRUC

Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER. Délibération n° 61 du 26 novembre 1998,

portant adoption de la variante n° 14 du plan régulateur général communal relative à l'installation d'un nouveau relais de téléphonie mobile et examen des observations y afférentes.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Il est pris acte du fait qu'au 27 août 1998 aucune observation n'avait été présentée quant au dépôt des actes afférents à la variante du plan régulateur général communal relative à l'installation d'un nouveau relais de téléphonie mobile ;

La variante n° 14 du plan régulateur général communal relative à l'installation d'un nouveau relais de téléphonie mobile est donc adoptée ;

Le présent acte est transmis au bureau compétent ;

Ensuite ;

LE CONSEIL COMMUNAL

Pour des raisons d'urgence, à l'unanimité,

délibère

Le présent acte est déclaré immédiatement applicable.

Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER. Délibération n° 69 du 26 novembre 1998,

portant adoption de la variante n° 12 du plan régulateur général communal, au sens de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est révoquée la délibération du Conseil communal n° 59 du 28 septembre 1998 (Approbation de la variante n° 12 du plan régulateur général – Mise aux normes), étant donné que ladite délibération renvoie à une délibération précédente (n° 43 du 27 octobre 1997) adoptée aux termes d'une dispositions désormais abrogée ;

Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, della L.R. 06.04.1998 n. 11 ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale insieme con l'unito parere della Comunità Montana «VALDIGNE MONT BLANC» espresso con deliberazione n. 23 del 12.09.1997 ed il parere di competenza espresso dall'Assessorato Ambiente, Urbanistica e Trasporti;

di dare atto che la variante in argomento è già stata pubblicata senza che sia pervenuta alcuna osservazione od opposizione in merito;

di inviare contestualmente copia del presente atto ai preposti uffici regionali in materia di urbanistica per i provvedimenti di competenza.

Aux termes du 1^{er} alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, la variante n° 12 du plan régulateur général, établie par le Bureau technique communal, est adoptée à nouveau ; ladite variante est annexée au présent acte, dont elle fait partie intégrante et substantielle, tout comme l'avis de la communauté de montagne Valdigne Mont-Blanc exprimé par la délibération n° 23 du 12 septembre 1997 et l'avis de l'Assessorat de l'environnement, de l'urbanisme et des transports ;

Il est pris acte du fait qu'aucune observation ou opposition n'a été déposée au sujet de la variante en cause ;

Copie du présent acte est transmise aux bureaux régionaux compétents en matière d'urbanisme en vue de l'adoption des mesures de leur ressort.
